

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

8 - 14 giugno 2015



LA STAMPA



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Data 09/06/2015 Pagina: /

## **Cuoco spacciava droga ai colleghi di lavoro. Arrestato dai carabinieri**

di Monica Campani

Sono state le indagini e le intercettazioni dei carabinieri a far luce sullo spaccio di hashish ai colleghi e ai giovani del luogo. Lui è un 22enne figlinese

**È stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e ardiomobile della compagnia di Figline per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.** Si tratta di un cuoco 22enne di un ristorante pizzeria del Valdarno fiorentino residente in zona e ritenuto il fornitore di hashish di alcuni colleghi di lavoro e di giovani del luogo.

**Da qualche mese i carabinieri erano sulle tracce del pusher figlinese.** La perquisizione nella sua abitazione ha portato alla scoperta di 250 grammi di droga già suddivisi in dosi, mentre le intercettazioni del suo telefono cellulare hanno permesso di rintracciare i giovani che si rivolgevano a lui per l'hashish. Il traffico andava avanti dal dicembre 2014.

**Il cuoco è stato arrestato e sottoposto ai domiciliari. Oggi deve essere processato per direttissima.**

Data 09/06/2015 Pagina: /

## **Gestiva un giro all'ingrosso di droga nel Valdarno aretino e fiorentino. Arrestato 26enne**

di Monica Campani

L'arresto dell'uomo è stato effettuato sulla scia di alcuni provvedimenti presi nel febbraio scorso. Allora furono tre le persone arrestate. Il 26 enne, hanno scoperto i carabinieri, gestiva un giro di droga

**I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline** hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 26enne marocchino residente a Montevarchi per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

**Il provvedimento è stato preso sulla scia di un'attività investigativa svolta dopo** i tre arresti scattati nello

scorso mese di febbraio. (<http://valdarnopost.it/news/fidanzatini-dediti-allo-spaccio-arrestati-insieme-a-un-amico>) Dopo i controlli effettuati a Figline davanti all'istituto Vasari i carabinieri trovarono uno studente in possesso di alcuni grammi di hashish. Le indagini condussero i militari da tre giovani di Terranuova una coppia e un amico, risultati essere i fornitori. In loro possesso furono trovati 250 grammi di droga.

**L'attività investigativa è continuata e ha permesso di scoprire quello che è ritenuto essere il riferimento per l'acquisto di droga dei tre giovani e di tanti altri.** Da quasi un anno, infatti, l'uomo organizza il giro dello spaccio: i clienti ne acquistano da 10 a 130 grammi ciascuno. Il 26enne si trova attualmente agli arresti domiciliari a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Data 09/06/2015 Pagina: /

## **Volley Group Valdarno: dopo una domenica di gare campionesse regionali**

di Monica Campani

Tanto impegno e passione ma alla fine gli sforzi sono stati premiati: le ragazze del Volley Group Valdarno hanno vinto il campionato regionale

**Arianna, Zoe, Claudia, Martina, Irene, Alice, Bianca, Denise, Matilda, Eleonora e Francesca** dopo l'impegno di un anno intero e una domenica trascorsa ad affrontare le contendenti ce l'hanno fatta: domenica alla palestra Petrarca di Arezzo hanno vinto il campionato regionale toscano Fipav, under 13.

**Una bella vittoria per il Volley Group Valdarno e per i suoi allenatori Maurizio Lepri e Sara Nannelli.**

Nove erano le squadre, provenienti da varie parti della Toscana, che si contendevano l'ambito traguardo. **La Volley Group Valdarno ha disputato l'ultima gara con l'EuroRipoli Volley, squadra fiorentina, vincendola.**

## FIGLINE ATTIVITA' ANTIDROGA

# Cuoco spacciava hashish ai colleghi E' ai domiciliari

**DOPPIO** arresto per droga in Valdarno, durante il week end. Nella nottata di sabato i militari del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline hanno rintracciato un ventiseienne marocchino, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il provvedimento è scaturito da un'indagine partita dopo alcuni arresti eseguiti lo scorso febbraio a carico di tre giovani residenti a Terranuova Bracciolini, sorpresi in possesso di circa 250 grammi di hashish, di due bilancine di precisione e di materiale per il confezionamento delle dosi da spacciare. Il ventiseienne marocchino è stato poi individuato come loro «fornitore» abituale: sono stati infatti accertati a suo carico alcune cessioni di stupefacente a più giovani valdarnesi. Il magrebino è stato quindi accompagnato a casa in regime di detenzione domiciliare. Nella mattinata di sabato invece è stato arrestato, sempre ai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline un cuoco di 22 anni residente a Figline e Incisa. Il giovane è accusato di aver spacciato stupefacenti ad alcuni colleghi di lavoro e ai giovani del luogo. I militari, da qualche mese sulle tracce del pusher figlinese, hanno trovato a casa del giovane circa 25 grammi di hashish, già suddivisa in dosi, e rintracciato, grazie al traffico del suo telefono cellulare, alcuni «interlocutori» che hanno ammesso di essersi riforniti dall'arrestato almeno una volta al mese, fin dal dicembre 2014. Anche il ventiduenne è finito agli arresti domiciliari.



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**

Data 09/06/2015 Pagina: 19



**FIGLINE** NUOVI EPISODI DI AVVISTAMENTO

## Cinghiali, è un'invasione Carica contro un ciclista

**SILVANO Dei**, il dipendente del Comune di Figline investito frontalmente da un cinghiale mentre, all'alba di una settimana fa, in sella al suo scooter tornava a casa dopo il lavoro, ne avrà per almeno un paio di mesi. «Sto meglio – ha commentato dal suo letto nel reparto ortopedia dell'ospedale di Ponte a Niccheri –, ma le fratture alla gamba sono lunghe da guarire». L'incidente ha sollevato nuovamente il problema di questi animali vaganti, che adesso non si limitano più a stare nei boschi, bensì sembrano avere preso dimora nei centri abitati. Tanto è vero che qualche giorno fa anche un ciclista figlinese è stato caricato da un cinghiale, nella frazione di Tosi qualcuno se l'è trovato davanti alla porta di casa: «Oltre ai danni fisici, più o meno gravi – commentano ormai in tanti –, ci sono anche i danni materiali, migliaia di euro che nessuno ti ripaga. Non è possibile che ci si possa limitare a mettere dei cartelli da parte della ex Provincia dove ti avvertono che transitano caprioli o cinghiali, bisogna fare qualcosa per evitare che accadano gli incidenti». C'è chi parla di recintare le aree a rischio, chi di incrementare le battute di caccia, e così via.

Data 10/06/2015 Pagina: /

## **Guida contromano e cerca di speronare i carabinieri. Inseguimento a Matassino: arrestato un 34enne**

di Eugenio Bini

Guida contromano in stato di ebbrezza, incrocia una pattuglia e tenta di sottrarsi al controllo. Inseguito e bloccato dai Carabinieri un 34enne di Pian di Scò: è stato arrestato.

**Arrestato un 34enne di Pian di Scò dopo una fuga in macchina per circa tre chilometri.** E' successo alle prime luci dell'alba, stamani mattina.

**Una pattuglia dei Carabinieri di Figline Valdarno, nel corso di normali controlli sul territorio,** ha incrociato un'autovettura che ha invaso la corsia, ha schivato le forze dell'ordine e si è lanciata in fuga.

**Un inseguimento turato più di tre chilometri:** l'auto è stata più volte affiancata, ma il fuggitivo "zigzagando" ha cercato di speronare l'auto dei carabinieri, cercando di buttarli fuori strada e sottrarsi al controllo.

**La fuga si è conclusa a Matassino nel comune di Reggello.** Alla guida un 34enne di Pian di Scò, pregiudicato e già segnalato per guida in stato di ebbrezza alcolica, sottoposto al test alcolemico è risultato nuovamente in stato di ebbrezza (1,54 g/l di t.a.), superando così di quasi tre volte il limite consentito. E' stato quindi arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e trattenuto in camera di sicurezza a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Data 10/06/2015 Pagina: /

## Premiato a Expo il Chianti Bio della Fattoria Loppiano: è fra i tre migliori vini rossi biologici italiani

di Glenda Venturini

Il Chianti valdarnese Riserva docg bio “Fattoria Loppiano” è stato selezionato fra i migliori nella categoria Rossi Affinati. Le premiazioni della 25° Rassegna nazionale per vini biologici e biodinamici si sono tenute a Expo

**Un'altra eccellenza valdarnese protagonista a Expo 2015: si tratta di un vino rosso, prodotto dalla 'Fattoria Loppiano' del Burchio**, che è stato premiato nell'ambito della XXV Rassegna-degustazione nazionale dedicata ai vini da agricoltura biologica e biodinamica, realizzata da Legambiente in collaborazione con l'Enoteca Italiana di Siena, il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Pisa e La Nuova Ecologia.

**La consegna dei riconoscimenti dell'edizione 2015 della “Rassegna degustazione nazionale di vini biologici”** si è tenuta all'interno di Expo Milano, nell'ambito dell'evento FestambientExpo, l'edizione speciale del festival internazionale di Legambiente. La selezione si è basata sulle eccellenze culturali ed enogastronomiche, scegliendo tutti i migliori prodotti a livello nazionale che hanno partecipato.

**Il Chianti Riserva d.o.c.g. bio “Fattoria Loppiano” è stato selezionato fra i migliori tre nella categoria Rossi Affinati.** “La qualità delle produzioni italiane è sicuramente il primo criterio di selezione – ha spiegato Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente – per un prodotto che rappresenti la bellezza del nostro paese nel settore enogastronomico. La XXVesima edizione della Rassegna nazionale è infatti un vero percorso di qualità su cui Legambiente continua a puntare, e a scommettere, anche in un momento di grande crisi come questo”.

## Una valle unita nella città metropolitana: "Il Valdarno è una grande risorsa". Il confronto prosegue

di Eugenio Bini

Valdarno e Valdisieve: dialogo verso la Città Metropolitana. Ieri convegno a Figline. Il sottosegretario Bressa: "Collaborazioni tra più Comuni sono sempre più strategiche". Bettarini: "L'unione del Valdarno non può che essere un bene per tutta l'area metropolitana".

**Un primo passo in questa direzione era già stato fatto lo scorso aprile**, quando i sindaci di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Figline e Incisa Valdarno, Laterina, Londa, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pelago, Pergine Valdarno, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Giovanni Valdarno, San Godenzo e Terranuova Bracciolini si erano ritrovati in Regione, per la firma di un documento programmatico in cui manifestavano la loro volontà di far fronte comune nella definizione delle istanze e delle criticità da sottoporre a Regione e Governo. L'idea di fondo, infatti, è che questa valle rappresenti uno snodo strategico, dal punto di vista sanitario, economico-turistico e infrastrutturale: pertanto, l'avvio di un percorso unico per la condivisione di problemi e proposte progettuali in questi settori è l'unica strada per ottenere soluzioni e risultati concreti.

**Una potenzialità ribadita anche nelle parole del sottosegretario agli Affari regionali Gianclaudio Bressa** e dell'assessore allo Sviluppo economico e al Turismo della Città metropolitana, Giovanni Bettarini, nel corso dei loro interventi di ieri: i relatori hanno parlato di come fusioni di Comuni e casi di alleanze e collaborazioni tra realtà territoriali limitrofe come quella della "valle unita" rappresentino un valore aggiunto, non solo in termini di risparmio, ma di efficacia delle prestazioni.

**"Prima di porsi il problema della gestione e del miglioramento dei servizi attraverso l'unione di forze, però, bisogna darsi una definizione territoriale – ha detto il sottosegretario Bressa -. Occorre decidere se la vostra valle vuole essere tanto ampia da abbracciare Valdarno fiorentino, aretino e Valdisieve, e dare un importante segnale di rottura economica e culturale. Poi si potranno affrontare le altre questioni strategiche, di tipo economico, sociosanitario e infrastrutturale. Ma la prima cosa da fare è decidere di che tipo di Città metropolitana si vuol far parte e darle dei confini. La vera sfida è questa, anche e soprattutto in vista dell'ampia autonomia decisionale che, in questa prospettiva, la legge Delrio lascia agli enti locali".**

**"La città metropolitana è un ente dinamico e di coordinamento** delle politiche dell'area vasta, soprattutto dal punto di vista infrastrutturale ed economico - ha sottolineato l'assessore alla città metropolitana di Firenze, Giovanni Bettarini -. Il Valdarno è un'area strategica in entrambi questi settori: è una delle aree più ricche d'Italia, soprattutto in termini di export, ed è anche un importante snodo ferroviario. È per questo motivo che siamo convinti che la sua unione non può che essere un bene per tutta l'area metropolitana".

**"Questa è un'area vasta che movimentava decine di migliaia di persone** e che vive attorno ad un tessuto produttivo eterogeneo ma interconnesso - commenta la sindaca Giulia Mugnai -. Insieme possiamo rilanciare questo territorio, renderlo ancora più competitivo e lanciare, a Regione e Governo, le nostre idee progettuali, alla luce di un lavoro comune che individua le nostre criticità territoriali e abbandona inutili campanilismi. Oggi è stato inserito un altro piccolo tassello a questo grande progetto che è il percorso unitario della nostra valle metropolitana e continueremo a dialogare, tutti insieme, per renderlo realtà".

Data 10/06/2015 Pagina: /

## Variantina ecco l'accordo: "Le opere non realizzate sono una priorità". Ma sui tempi regna l'incertezza

di Eugenio Bini

Variantina Figline: firmato l'accordo tra Comune e Città Metropolitana. Sbloccata una pratica ferma da anni. Ora il Comune diventa stazione appaltante, poi la gara per i lavori. E si lavora per inserire una pista ciclabile. Ma per le grandi opere attese da decenni c'è ancora grande incertezza sui tempi di realizzazione.

**La questione variantina passa in mano al Comune:** con la firma della sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai e del consigliere delegato della Città Metropolitana, Massimiliano Pescini, si chiude un importante capitolo della variante esterna all'abitato di Figline sulla S.R.69, meglio conosciuta come "Variantina".

**Infatti, con l'accordo di programma siglato stamani in municipio a Figline,** l'opera viene recepita in toto dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, che diventa stazione appaltante ricevendo in dote anche i 2.536.366,27 euro stanziati dalla Regione per la realizzazione del lotto mancante al completamento dell'opera: un passaggio di risorse reso possibile anche dall'assenza dei vincoli del Patto di stabilità, che permette al Comune di Figline e Incisa Valdarno, in quanto nato da una fusione, di non avere certi limiti di spesa fino al 2018.

**Il tratto mancante è quello che inizia dal ponte sul torrente Gagliana** e termina in prossimità della rotatoria in zona stadio, per una lunghezza totale di 600 metri. L'opera è suddivisa in tre stralci per uno stanziamento complessivo di oltre 5 milioni di euro. Il primo riguardava il ponte sul torrente Gagliana ed è stato realizzato nel 2004, il secondo era il collegamento tra la rotatoria di via Pampaloni e la rotatoria dietro lo stadio e si è concluso nel settembre 2009, mentre adesso si attende la realizzazione del terzo ed ultimo stralcio.

Grazie a questa firma, il Comune di Figline e Incisa Valdarno riceverà dalla Città Metropolitana la variante al progetto definitivo del lotto mancante, nonché tutte le aree acquisite a seguito di espropri di terreni che hanno richiesto un accordo (da formalizzare) con i proprietari. Seguiranno la progettazione esecutiva e la gara per l'affidamento dei lavori, di cui sarà responsabile il Comune.

"L'importanza di questa opera è ben nota a tutti i cittadini – hanno commentato la sindaca Giulia Mugnai e l'assessore ai Lavori pubblici, Caterina Cardi - Tutto l'iter era fermo da troppo tempo, ma adesso questo accordo di programma ci permette di definire tutta una serie di punti che finora erano rimasti sospesi per motivi diversi. Di questo ringraziamo il sindaco Nardella e il consigliere delegato Pescini, con cui ci auguriamo possa proseguire un'intesa così proficua anche per quanto concerne altre importanti infrastrutture del territorio. Siamo quindi soddisfatte della firma di questo accordo ma, così come per tutte le altre opere pubbliche del nostro comune, anche sulla 'variantina' vogliamo essere molto chiari: i lavori non inizieranno domani e magari neanche il mese prossimo. Servono ancora alcuni passaggi che, seppur formali, devono essere compiuti per giungere all'affidamento dell'opera: in questa fase, rispondendo anche alle sollecitazioni dell'associazione Fiab ValdarnoInBici, i nostri uffici inizieranno subito tutte le valutazioni per verificare le modalità di inserimento di una pista ciclabile all'interno del tracciato, dal momento che non è prevista nel progetto originario elaborato dalla ex Provincia".

**"Questo è un iter che riparte anche grazie alla scelta coraggiosa della fusione dei Comuni** – ha detto il consigliere Pescini -, che di fatto oggi ci permette, grazie allo sblocco del Patto di stabilità di cui beneficia Figline e Incisa, di trasferire al Comune le risorse necessarie a completare l'opera. Ma è in generale la collaborazione tra enti che ha permesso di raggiungere questo primo risultato nell'ambito di un progetto che, purtroppo, risale a circa 30 anni fa".

**Sempre Pescini ha sottolineato come le grandi opere "fantasma" valdarnesi** siano una priorità per la nuova città metropolitana e ha assicurato il suo impegno per la variante alla Sr 69, compresa la rotatoria al casello autostradale di Incisa-Reggello così come per la circonvallazione di Rignano ed il Ponte di San Clemente. Ma anche per via Grevigiana, interessata da una grossa frana ancora in movimento e per la quale la città metropolitana chiederà un finanziamento alla Regione. Purtroppo permangono tutte le incertezze sui tempi di attuazione degli interventi, anche a causa del patto di stabilità.



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 10/06/2015 Pagina: 10

## PENDOLARI

### Vagoni 'bollenti', Trenitalia si scusa «Condizionatori in funzione entro pochi giorni»

«ENTRO qualche giorno» le carrozze di Trenitalia non saranno più roventi. Il caldo di questi giorni ha costretto l'azienda, su richiesta dell'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, ad anticipare la messa in funzione dei condizionatori sui treni prevista nel contratto di servizio per il 15 giugno. E non sono mancati i problemi. Qualche giorno fa, dopo le denunce dei pendolari, in particolare quelli del Valdarno, Trenitalia si è scusata pubblicamente per i disagi che si sono verificati su alcune carrozze, dove, senza aria condizionata ed i finestrini chiusi, la temperatura interna ha superato spesso quella esterna. L'ha fatto strigliando la Mitsubishi Electric Klimat Transportation, l'azienda che a fine aprile ha vinto l'appalto per la manutenzione e gestione degli impianti di climatizzazione dei treni regionali. «Purtroppo – ha scritto Ferrovie in una nota – ad oggi i risultati non sono all'altezza delle aspettative richieste da Trenitalia e soprattutto dai clienti che

ogni giorno usano il treno». Di qui alcune misure straordinarie di Trenitalia per ridurre i disagi. Al personale di bordo sono state date tutte le disposizioni al fine di informare i viaggiatori sulla possibilità di accedere alle vetture dove il sistema di climatizzazione è funzionante, oppure di aprire i finestrini in caso in cui non sia possibile spostarsi di posto. Comunque «si stanno vedendo già i primi segni di miglioramento – fa presente Trenitalia – ed entro qualche giorno i problemi agli impianti saranno risolti».

mo. pi.

**VIABILITA'** FIRMATO L'ACCORDO CON LA CITTA'

# Variante in riva sinistra Passa tutto al Comune

*Per il completamento due milioni dalla Regione*

di PAOLO FABIANI

**ADESSO** il «dado è tratto» e finalmente si potrà arrivare all'attraversamento del torrente Ponterosso per completare un tratto stradale fondamentale per la viabilità di fondovalle nel Valdarno fiorentino. Completare cioè quella variante in riva sinistra della Regionale 69 pensato a metà anni '80 dalla Provincia di Firenze dietro la spinta del Comune di Figline, realizzata per stralci nel 2004 e nel 2009. Mancava l'ultima parte per completare il tracciato che

**FASE FINALE**

L'attraversamento del Ponterosso serve per completare il tratto cruciale

parte dal ponte di Matassino e dovrà collegarsi con via della Comunità Europea, appunto oltre il Ponterosso, un tratto che ha originato grossi contenziosi.

La pratica era ferma nella ex Provincia da almeno 5 anni e ieri il delegato della Città Metropolitana Massimiliano Pescini e la sindaca di Figline e Incisa Giulia Mugnai hanno firmato l'accordo che prevede il passaggio di tutte le competenze all'amministrazione comunale che, non avendo vincoli con il Patto di Stabilità, diventerà 'stazione appaltante' dell'opera, ricevendo così in dote dalla Regione i 2.536.366 euro necessari per realizzare il lotto mancante, un'opera che complessivamente ha richiesto un investimento di circa 5 milioni di euro: «Un passaggio di risorse reso possibile dall'assenza di vincoli in quanto il Comune è nato da una fusione –



Massimiliano Pescini e Giulia Mugnai alla firma della convenzione

precisa Mugnai →, una fusione che consente di non avere limiti di spesa fino al 2018».

Il tratto mancante è lungo circa 600 metri e inizia dalla rotonda dello stadio, dopo la firma di ieri il Comune di Figline e Incisa rice-

verà dalla Città Metropolitana la variante al progetto definitivo del tutto mancante, nonché tutte le aree acquisite dopo gli espropri dei terreni che hanno richiesto un accordo (da formalizzare) con i proprietari, quindi seguiranno la progettazione esecutiva e la gara per l'affidamento dei lavori, di cui sarà responsabile il Comune: «Sia chiaro – hanno premesso la sindaca Mugnai e la sua vice Caterina Cardi →, i lavori non partiranno né domani né dopodomani, servono ancora dei passaggi, formali, per arrivare all'affidamento dell'opera». «Questo è un iter che riparte grazie alla scelta coraggiosa della fusione dei comuni – ha sottolineato Pescini →, ma in generale è la collaborazione fra enti che ha permesso di raggiungere questo risultato».

**Mostra sull'eccidio**

**VERRÀ** aperta questa mattina, nello spazio Soci Unicoop di Figline, la mostra dal titolo «Gli Einstein a Firenze e dintorni. Storia di una tragedia». Il tema trattato è quello dell'eccidio perpetrato il 3 agosto del '44.



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 10/06/2015 Pagina: 20



### **L'Expo premia il Chianti bio di Loppiano Riconoscimento fra i «rossi raffinati»**

**PREMIATO** il vino toscano tra le eccellenze di Expo Milano 2015. Il Chianti riserva docg bio della fattoria di Loppiano è stato selezionato fra i migliori nella categoria Rossi Affinati. Un successo per l'azienda fiorentina. I riconoscimenti della «Rassegna degustazione nazionale di vini biologici», nata 25 anni fa con la selezione dei vini, si è tenuta all'interno di Expo Milano, nell'ambito dell'evento FestambientExpo, l'edizione speciale del festival internazionale di Legambiente. La selezione si è basata sulle eccellenze culturali ed enogastronomiche, selezionando con cura tutti i migliori prodotti a livello nazionale che hanno partecipato.

**A. d'I.**

## Meningite: ragazzo di 20 anni ricoverato a Firenze. Si cerca chi è stato in tre discoteche fiorentine

di Glenda Venturini

L'invito alla profilassi è del Servizio di igiene e prevenzione della Asl10, che sta tentando di identificare chi è stato a lungo negli stessi posti frequentati dal ventenne di Haiti ricoverato in terapia intensiva all'ospedale di Santa Maria Nuova con una meningite di tipo C. Ecco quali sono le date e le discoteche

**Un invito a quanti hanno frequentato (esclusivamente nelle sere indicate) le discoteche fiorentine "Yab" in via Sassetti la notte fra lunedì 1 e martedì 2, "Dolce zucchero" di via Pandolfini la notte fra martedì 2 giugno e mercoledì 3 e "Space electronic" di via Palazzuolo in quella fra mercoledì 3 e giovedì 4 giugno, a rivolgersi al proprio medico o agli uffici di Igiene e sanità pubblica della propria Azienda sanitaria di residenza per farsi prescrivere l'antibiotico con cui viene effettuata la profilassi a chi è entrato in contatto con persone che hanno sviluppato la meningite.**

**L'invito lo lancia il Servizio di igiene e prevenzione della Asl10 di Firenze, che sta tentando di identificare chi è stato a lungo negli stessi posti frequentati nei giorni scorsi dal ventenne di Haiti che è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Santa Maria Nuova con una meningite di tipo C.**

**Con il caso del ragazzo di nazionalità haitiana ricoverato a Santa Maria Nuova, salgono a 20 i casi di meningite da meningococco C verificatisi in Toscana dall'inizio dell'anno.** In tutto, i casi di meningite sono 25: oltre ai 20 da meningococco C, se ne sono registrati 3 da meningococco B; 1 del ceppo W e 1 non noto. Sei i decessi: 5 per meningococco C (compresa la ragazza valdarnese); 1 per meningococco B.

**La Regione Toscana invita a non fare allarmismi, ma raccomanda ai giovani di età compresa tra 11 e 20 anni di vaccinarsi, rivolgendosi al proprio pediatra (fino a 14 anni) o medico di famiglia (oltre i 14 anni). Vaccinarsi - si ricorda - è un atto terapeutico che protegge se stessi e tutta la comunità, in una prospettiva di salute futura.**

**In tutte le aziende sanitarie le vaccinazioni stanno procedendo a ritmo sostenuto. Sul mercato c'è ampia disponibilità del vaccino Menveo** (autorizzato alla commercializzazione in Italia dagli enti regolatori preposti: Ministero della salute, Aifa, Istituto superiore di sanità) e la Regione Toscana ha acquisito scorte sufficienti per far fronte a tutte le richieste. Ad oggi, l'Estar ha acquistato in tutto 180.000 dosi di vaccino, in gran parte già distribuite alle aziende sanitarie.

**Sul sito della Regione (<http://www.regione.toscana.it/-/campagna-contro-il-meningococco-c>) si possono trovare tutte le notizie sulle misure straordinarie di profilassi e prevenzione adottate dalla Regione per prevenire la diffusione del meningococco C.** Oltre che nei servizi di igiene e sanità pubblica territoriale, è possibile vaccinarsi anche dai medici e pediatri di famiglia, secondo le modalità organizzative di ciascuna Asl. La vaccinazione, con vaccino antimeningococcico tetravalente ACWY, è offerta gratuitamente: **a tutti i ragazzi di età compresa tra 11 e 20 anni**, anche se mai vaccinati o già vaccinati nell'infanzia; **alle persone sottoposte a profilassi** in quanto a contatto con un caso di meningococco C; **alle persone nella fascia di età 21-45 anni**, che hanno frequentato la stessa comunità nei 10 giorni precedenti l'inizio dei sintomi con contatto stretto o regolare, oppure che risiedono nelle Asl che hanno registrato un caso di meningite da meningococco C, per tutto l'anno 2015 e su richiesta dell'interessato.

**Nella sola Asl10 di Firenze (che comprende anche il Valdarno fiorentino), ai medici di medicina generale e ai pediatri di famiglia sono state ad ora distribuite 11.411 dosi di Menveo**, di cui 8.600 ai primi e 2.811 ai secondi per i bambini. Altre 20.538 sono state distribuite nei 12 distretti della Asl dove straordinariamente vengono effettuate le vaccinazioni. In queste sedi, tenendo conto della disponibilità di dosi e dell'apertura degli ambulatori, c'è ad oggi ancora una disponibilità del 28,3% essendo le agende sature al 71,7%, il che significa che si può tranquillamente prendere un appuntamento con risposta immediata e che nei giorni prossimi le disponibilità saranno ulteriormente accresciute.

Data 11/06/2015 Pagina: /

## Rapinano una banca e fuggono: individuati e arrestati in tempi record dai carabinieri

di Monica Campani

Sono stati i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Figline a mettere fine alla fuga dei tre banditi, due uomini e una donna, al casello autostradale di Firenze Nord. Bottino della rapina al Monte dei Paschi di Siena: 600 euro. Adesso si trovano a Sollicciano

**Avevano appena messo a segno una rapina ai danni del Monte dei Paschi di Siena di viale Guidoni a Firenze.**

La loro fuga è stata bloccata dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Figline al Casello autostradale di Firenze Nord. I tre banditi sono stati

arrestati e portati nel carcere di Sollicciano. L'accusa è rapina e furto di auto in concorso e per uno di loro anche evasione e possesso di documenti falsi.

**Per rapinare la banca due uomini, di 47 e 42 anni, pluripregiudicati per rapina e furti, e una donna di 32 anni partono da Anzio e da Aprilia nel Lazio e raggiungono Firenze.** Rubano una Punto e i due uomini raggiungono viale Guidoni mentre la donna li aspetta con un'auto 'pulita' intestata al padre a Novoli nel piazzale del mercato ortofrutticolo. Con il volto coperto, una parrucca e vestiti diversi da quelli indossati per la partenza, entrano nella banca e minacciano il cassiere. Si fanno consegnare il denaro in cassa, in tutto solo 600 euro, poi fuggono.

**Raggiungono la complice a Novoli, lasciano l'auto rubata, salgono in quella della ragazza,** si tolgono le parrucche, si cambiano i vestiti, uno degli uomini si sistema nel bagagliaio: i carabinieri infatti secondo le loro ipotesi cercano due uomini con particolari vestiti e fisionomie, e non un uomo e una donna. Si dirigono verso il casello di Firenze Nord per tornare a casa. Ed è qui che incrociano per caso i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Figline che stanno tornando in Valdarno dopo un processo per direttissima.

**I militari, grazie all'intuito e all'esperienza, guardano quella coppia e si insospettiscono. L'auto viene fermata per un controllo:** all'interno ci sono le parrucche e i vestiti. Vanno al bagagliaio e vi trovano nascosto il terzo complice con il denaro della rapina. L'uomo alla vista dei carabinieri cerca di salvare il salvabile ed esclama: "Non è come sembra. Mi sono nascosto qui per seguire mia moglie con l'amante".

**I carabinieri oviamente non ci credono li arrestano e li conducono a Sollicciano.** La donna ha piccoli precedenti, mentre i due uomini sono pluripregiudicati per rapina e furti. Uno dei due ha all'attivo una ventina di arresti ed era al momento ai domiciliari.

**Le indagini non sono concluse:** i carabinieri stanno cercando di appurare se all'attivo della banda vi sono altre rapine simili.

Data 11/06/2015 Pagina: /

## Referendum sulla riforma sanitaria: raggiunto il numero delle firme, adesso la parola al presidente della Regione

di Monica Campani

Superato il numero necessario per la richiesta del referendum. Adesso la parola passerà alla presidenza della Regione Toscana. Se verrà dichiarata l'ammissibilità del referendum, entro novembre la raccolta delle 40.000 firme

**4.800 firme raccolte. Lo scopo era quello di richiedere il referendum per abrogare la legge regionale sul riordino del servizio sanitario.** 1.054 sono state quelle ottenute in Valdarno in sei settimane, dal 18 aprile al 31 maggio. Il Comitato per la sanità pubblica continua la mobilitazione per cambiare la riforma del sistema sanitario toscano.

**Adesso i prossimi passi. Il presidente della Regione Toscana dovrà ritenere ammissibile il referendum:** erano necessarie 4.000 firme ne sono state raccolte molte di più. Una volta ottenuto il via libera dalla Regione partirà la raccolta delle 40.000. Questo non potrà accadere prima di novembre o dicembre.

**Per il Valdarno è stato il dottore Lucio Colonna a sensibilizzare i cittadini e a raccogliere le firme:** "Grazie a tutte le organizzazioni, partiti, liste cittadine, singoli cittadini e consiglieri comunali che hanno affiancato il Comitato impegnandosi pubblicamente nella raccolta e che hanno costantemente sottolineato la trasversalità della battaglia contro la politica sanitaria del presidente Rossi, che fin dal 2002 ha lavorato per impoverire la sanità pubblica valdarnese".

"Purtroppo, mentre vengono attivate le necessarie procedure giuridico-amministrative per l'ammissione del quesito referendario, l'azione devastante del presidente Rossi sulla sanità pubblica toscana già comincia a dispiegarsi, per esempio attraverso l'individuazione degli "esuberanti" e nel premiare i Direttori Generali più efficienti in questa azione. E già nella fase di costituzione delle mega-aziende il dibattito è sulla sede dei centri decisionali, se ad Arezzo, Siena o Grosseto, lasciando ancora più che nel passato il Valdarno alla periferia dell'impero. Con buona pace di chi sostiene che per noi, andare con Siena o Firenze cambia poco o nulla".

## Tre studenti del Vasari fra i vincitori di un concorso sulla Green Economy

di Glenda Venturini

Il concorso era stato indetto dalla Industria Plastica Toscana per celebrare i 20 anni della sua attività. Tra i quattro vincitori, ci sono tre ragazzi dell'Isis Vasari di Figline: Francesco Geroni, Gloria Mugnai e Letizia Montagni. Ieri la premiazione **Hanno studiato, raccolto e organizzato il materiale. Alcuni si sono uniti in gruppo, altri hanno fatto tutto da soli**, tracciando un percorso trasversale attraverso le discipline, dalla chimica all'economia, dalla biologia alla filosofia. Il risultato ha superato ogni aspettativa: sono stati premiati ieri gli studenti vincitori del concorso sui temi della Green economy indetto dalla IPT - Industria Plastica Toscana per celebrare i 20 anni della sua attività. Tra di loro, anche tre ragazzi dell'Isis Vasari di Figline.

**Era il 1994 quando la IPT di Scarperia rinacque come cooperativa, dopo che i lavoratori rilevarono un ramo della precedente gestione vicina al fallimento** diventando soci dell'azienda. Oggi IPT è l'azienda di riferimento per il mercato degli imballaggi ecologici. Le sue bio-shopper vengono distribuite in molti dei maggiori supermercati italiani, tratta 7mila tonnellate di biopolimeri all'anno, ha un volume di affari di circa 30 milioni, conta 56 addetti e per il quinto anno consecutivo ha chiuso in positivo.

**Il concorso era rivolto agli studenti delle quarte classi di tutti gli istituti superiori a indirizzo scientifico e tecnico del comprensorio fiorentino.** Si trattava di "sfidarsi" con un elaborato di qualsiasi tipo (un testo, una presentazione, un video) sul tema della "chimica verde", della bioeconomia e della sostenibilità in genere.

**Gli studenti dell'Isis Giorgio Vasari di Figline Valdarno si sono aggiudicati tre dei quattro premi in palio:** secondo premio per Francesco Geroni, terzo premio ex aequo per Gloria Mugnai e Letizia Montagni, tutti per degli elaborati scritti ritenuti particolarmente meritevoli. Il primo premio è andato invece ai ragazzi dell'Istituto Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo, grazie al video realizzato in gruppo da Edoardo Zacchini, Andrea Ortolani, Emilio Ronconi, Fiammetta Agostini, Tommaso Poli e Christian Lorenz.

**I premi consistevano in somme di denaro (2.500 euro per il primo classificato, 2.000 per il secondo, 1.750 per i terzi)** che IPT ha messo a disposizione delle classi per l'acquisto di materiale didattico. Adesso tocca agli studenti: nei prossimi giorni sceglieranno come spendere questi soldi e al rientro dalle vacanze estive troveranno il premio che nel frattempo l'azienda avrà acquistato. Agli autori degli elaborati vincenti è stato intanto consegnato un lettore di ebook come riconoscimento personale.

**Alla premiazione, che si è svolta al Cis Firenze meeting, erano presenti Graziano Chini, presidente della cooperativa IPT, Lorenzo Tilli, assessore all'Ambiente di Figline e Incisa, Maurizio De Santis, responsabile del settore industriale dell'Associazione nazionale delle cooperative di produzione lavoro, e Susanna Bianchi, presidente dell'Associazione regionale delle cooperative di produzione lavoro Toscana.**

**"Quella dell'IPT è una bella storia, perché ci insegna che anche dai periodi più difficili ne possiamo uscire con idee, coraggio e spirito di innovazione",** ha sottolineato Lorenzo Tilli. "IPT ce l'ha fatta puntando sulla chimica verde e sulla sostenibilità ambientale, dando dimostrazione che l'Italia ha tutte le carte in regola per essere ancora avanguardia scientifica e industriale. Sono contento che su questo tema si siano voluti cimentare anche le insegnanti e gli studenti del nostro Istituto. Il cambiamento passa soprattutto dalle nuove generazioni".

Data 11/06/2015 Pagina: 31

## FIGLINE

### Sindaci a convegno «I tanti vantaggi della città metropolitana»

«BASTA che i comuni lo vogliono, e né Regione né lo Stato porranno vincoli alla realizzazione». Il sottosegretario agli Affari regionali Gianclaudio Bressa è stato chiaro, al convegno organizzato dal Comune di Figline e Incisa sul tema «Una valle unita nella città metropolitana», argomento che ha coinvolto una quindicina di sindaci del Valdarno fiorentino, aretino e della Valdisieve. Si è parlato dei vantaggi che si potrebbero avere se i comuni dell'Aretino entrassero nella Città Metropolitana, sia per i servizi che l'economia e il turismo. Giovanni Bettarini, assessore al turismo e sviluppo della Città Metropolitana ha ricordato come l'intesa avrebbe un impatto internazionale «visto che il Valdarno è diviso solo da una linea geografica». L'onorevole Elisa Simoni ha precisato che «la città Metropolitana sta affrontando sfide per la mancanza di un dirigente a tempo pieno e un gruppo ridotto all'osso, ma — rimane la scommessa migliore per far crescere il territorio».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 11/06/2015 Pagina:31/

# «Che aria respiriamo? Serve la centralina»

**INCISA** *Dall'opposizione la richiesta di controlli sull'inquinamento*

di **PAOLO FABIANI**

**SPENTA** da anni, si chiede di riaccendere la centralina di rilevazioni atmosferiche che la Sims negli anni '90 aveva impiantato allo stadio comunale di Incisa, una «stazione» che doveva segnalare eventuali problemi nell'aria, dove si scaricavano i vapori e i fumi della lavorazione delle sostanze chimiche della produzione di medicinali dell'industria del Filarone. «Molti annunci sono stati fatti dalle precedenti amministrazioni – ha rilevato Piero Caramello, consigliere di Percorso Comune –, ora è il momento di darsi da fare per rimetterla in funzione, perché non

c'è altra possibilità per controllare l'aria che si respira». Infatti nessuno sa più quante sono le «particelle» nocive che vengono ad inquina-

## LE CAUSE

**Si teme lo smog della "Sole" dalla Regionale 69 e dalla strada di Pian di Rona**

re l'aria di una vallata attraversata interamente dall'Autosole dove transitano migliaia di veicoli ogni giorno, da una Regionale «69» che in fatto di inquinamento atmosferico

non è seconda a nessuno, senza dimenticare la strada di Pian di Rona dove nelle ore di punta si creano code chilometriche di veicoli con il motore acceso. Nonostante le sollecitazioni non si riesce a dimostrare l'inquinamento. «Se si potesse quantificare – ripetono spesso tanti cittadini – dovrebbero fermare il transito dei veicoli, perché di certo si superano i parametri. A più riprese è stato chiesto l'intervento dell'Arpat per valutare la situazione ambientale, ma non si è visto nessuno». La centralina non è pubblica, ma visto che c'è si potrebbe cercare di rimetterla in funzione ad uso della comunità.



Piero Caramello

Data 12/06/2015 Pagina: /

## "La città metropolitana rimuova l'eternit nella vecchia sede della polizia provinciale". Approvata mozione di Renzi

di Eugenio Bini

Degrado in via Garibaldi, davanti alla scuola Da Vinci, nell'area che era utilizzata dalla polizia provinciale. La denuncia di Roberto Renzi: auto parcheggiate da mesi, eternit e abbandono. Il consiglio approva una mozione per far rimuovere l'amianto. Il consigliere: "L'immobile potrebbe essere utilizzato come casa popolare".

**La Provincia di Firenze è stata sostituita dalla Città Metropolitana e l'area in via Garibaldi a Figline** rimane in stato di degrado senza che nessuno del nuovo ente intervenga. Anche perchè la Regione dovrebbe riprendere in carico funzioni che prima erano della Provincia.

**Il consiglio comunale così ha approvato una mozione presentata da Roberto Renzi** per fare pressioni sulla città metropolitana affinché rimuova una tettoia in eternit, che versa in pessime condizioni ed è quindi pericolosa.

**Ma è tutta l'area, di fronte alle scuole medie Leonardo Da Vinci**, ad essere in stato di abbandono: "Fino a pochi giorni fa l'erba coprivano le due autovetture della polizia provinciale parcheggiate" sottolinea Renzi. Ad intervenire per ripulire l'area è stato il Comune invece che la città metropolitana, ha sottolineato la vicesindaca Caterina Cardi che ha condiviso la mozione, anche per spronare il nuovo ente a risolvere la vicenda.

**Renzi chiede però adesso di riqualificare anche l'area:** "C'è un immobile di due piani che non è attualmente utilizzato, in una posizione strategica del paese. Potrebbe essere preso dal Comune ed utilizzato anche per far fronte all'emergenza abitativa".

**All'esterno, dietro la palazzina**, c'è la tettoia in eternit in stato di degrado che deve essere rimossa al più presto e un cumulo di mattonelle e foratini appoggiata al muro ormai da anni e mai rimossi: "Possibile che la vecchia Provincia non si sia mai accorta di questa situazione di degrado?" domanda Renzi.



Data 12/06/2015 Pagina: /

## "La città metropolitana rimuova l'eternit nella vecchia sede della polizia provinciale". Approvata mozione di Renzi

di Eugenio Bini

Degrado in via Garibaldi, davanti alla scuola Da Vinci, nell'area che era utilizzata dalla polizia provinciale. La denuncia di Roberto Renzi: auto parcheggiate da mesi, eternit e abbandono. Il consiglio approva una mozione per far rimuovere l'amianto. Il consigliere: "L'immobile potrebbe essere utilizzato come casa popolare".

**La Provincia di Firenze è stata sostituita dalla Città Metropolitana e l'area in via Garibaldi a Figline** rimane in stato di degrado senza che nessuno del nuovo ente intervenga. Anche perchè la Regione dovrebbe riprendere in carico funzioni che prima erano della Provincia.

**Il consiglio comunale così ha approvato una mozione presentata da Roberto Renzi** per fare pressioni sulla città metropolitana affinché rimuova una tettoia in eternit, che versa in pessime condizioni ed è quindi pericolosa.

**Ma è tutta l'area, di fronte alle scuole medie Leonardo Da Vinci**, ad essere in stato di abbandono: "Fino a pochi giorni fa l'erba coprivano le due autovetture della polizia provinciale parcheggiate" sottolinea Renzi. Ad intervenire per ripulire l'area è stato il Comune invece che la città metropolitana, ha sottolineato la vicesindaca Caterina Cardi che ha condiviso la mozione, anche per spronare il nuovo ente a risolvere la vicenda.

**Renzi chiede però adesso di riqualificare anche l'area:** "C'è un immobile di due piani che non è attualmente utilizzato, in una posizione strategica del paese. Potrebbe essere preso dal Comune ed utilizzato anche per far fronte all'emergenza abitativa".

All'esterno, dietro la palazzina, c'è la tettoia in eternit in stato di degrado che deve essere rimossa al più presto e un cumulo di mattonelle e foratini appoggiata al muro ormai da anni e mai rimossi: "Possibile che la vecchia Provincia non si sia mai accorta di questa situazione di degrado?" domanda Renzi.

Data 12/06/2015 Pagina: /

## Acqua non potabile a Incisa, Poggio alla Croce e Le Valli: nel pomeriggio in funzione un'autobotte

di Eugenio Bini

Ordinanza del sindaco Giulia Mugnai: acqua non potabile nel centro di Incisa, a Poggio alla Croce e Le Valli. Nel pomeriggio sarà in funzione un'autobotte presso la Chiesa dei Santi Cosma e Damiano al Vivaio.

**Acqua non potabile ad Incisa, Poggio alla Croce e Le Valli.** Lo comunica Publiacqua, in seguito a due ordinanze emesse dal sindaco Giulia Mugnai. Nel pomeriggio sarà in funzione anche un'autobotte nel centro di Incisa.

**"Vista l'ordinanza del Comune di Figline e Incisa Valdarno,** originata da temporanee difformità dei parametri di potabilità - viene comunicato con una nota -

Publiacqua invita i cittadini della zona del centro di Incisa denominata Castello (via 25 aprile, via Fratelli Cervi, via Mazzini ecc.) ad utilizzare usare a scopi potabili e alimentari l'acqua erogata solo dopo opportuna ebollizione".

**"I nostri tecnici ed il nostro laboratorio - prosegue Publiacqua -** sono subito intervenuti prendendo tutti i provvedimenti e le misure necessarie al pronto ritorno della piena potabilità dell'acqua erogata. Al fine di limitare al massimo i disagi per la popolazione, nel pomeriggio sarà installata un'autobotte presso la Chiesa dei Santi Cosma e Damiano al Vivaio. Il provvedimento cautelativo di cui sopra, però, rimane valido fino a nuova comunicazione".

**Stessi problemi anche per le frazioni di Poggio alla Croce e le Valli:** Publiacqua invita ad utilizzare usare a scopi potabili e alimentari l'acqua erogata solo dopo opportuna ebollizione.

Aggiornamenti

13 ore e 49 minuti fa

### Interessate 337 utenze

Il comune pubblica l'elenco completo delle vie e delle località interessate dall'ordinanza di non potabilità dell'acqua: Poggio alla Croce, Le Valli e centro urbano di Incisa limitatamente a via XXV Aprile, via Mameli, via San Francesco, via Costerella, via Turati, via Laura, via Brucalassi, via Amendola, via Fratelli Cervi, via Mazzini. Publiacqua sta effettuando telefonate solo alle 337 utenze coinvolte

## **Gli 'Olimpionici della grammatica' sono stati ricevuti in consiglio comunale**

di Monica Campani

Gli studenti della 3 D della Leonardo da Vinci, arrivati terzi al concorso Asso della Grammatica, hanno raccontato la propria esperienza. Elogi dal consiglio **Gli "Olimpionici della grammatica" sono stati ricevuti in consiglio comunale a Figline.** Gli studenti della 3D della Leonardo da Vinci hanno ottenuto il terzo posto al concorso 'Asso della Grammatica', una sorta di olimpiadi che ha riunito a Catania studenti provenienti da tutta Italia.

**Dopo la visita del sindaco Giulia Mugnai e dell'assessore all'istruzione Mattia Chiosi che si sono recati dopo la vittoria in classe per congratularsi con loro,** Vincenzo, Qiqi, Sara, Nazir e Matteo, sono stati accolti dal consiglio comunale insieme alla professoressa Annalisa De Lucia. Il progetto è andato oltre la grammatica: è stato un percorso che ha unito una classe multietnica composta da 8 stranieri su un totale di 15 studenti.

**La 3°D, dunque, ha avuto l'occasione di raccontare la propria esperienza al consiglio comunale,** che ha applaudito il risultato dei ragazzi ed elogiato, tramite le parole della presidente Cristina Simoni, "una unità ed una condivisione che sono un forte arricchimento per tutta la nostra comunità".

## Salgono a 6 le discoteche "allertate" per il ragazzo affetto da meningite: il 20enne è Pr nei locali notturni

di Glenda Venturini

Le sei discoteche sono tutte a Firenze: l'appello alla profilassi è per chi le ha frequentate nelle stesse sere del ragazzo. Oltre allo "Yab", al "Dolce zucchero" e allo "Space electronic", ci sono anche il "Bamboo", il "Twentyone" e il "Full up". Finora un centinaio di persone si sono presentate per la profilassi

**Restano sempre gravi, sostanzialmente stazionarie anche se con qualche elemento di positiva risposta ai trattamenti, le condizioni del ventenne haitiano** ricoverato in terapia intensiva all'ospedale Santa Maria Nuova a Firenze. Il ragazzo è il ventesimo caso di meningite di tipo C registrato in Toscana, dall'inizio dell'anno, a cui se ne aggiungono altri 5 casi riferibili a meningococco B o di altro tipo, per un totale di 25 casi, di cui 6 letali.

**Medici e assistenti sanitari del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Azienda sanitaria di Firenze stanno cercando tutte le persone** entrate in contatto con il ragazzo, che di mestiere è Pr in vari locali da ballo del centro. Raccogliendo le testimonianze di chi lo conosce, hanno potuto appurare che, nei giorni precedenti il ricovero, sarebbe stato in 6 e non in 3 discoteche come emerso in un primo momento.

Oltre allo "Yab" in via Sassetti, al "Dolce zucchero" in via Pandolfini e allo "Space electronic" in via Palazzuolo, entrano nell'ambito delle discoteche frequentate dal giovane tahitiano anche il "Bamboo" (ex "Twice") in via Verdi, il "Twentyone" (ex "Andromeda") in via dei Cimatori e il "Full up" in via della Vigna vecchia.

Il Servizio di igiene e sanità pubblica della Asl 10 precisa che la profilassi è raccomandata solo a coloro che sono stati in questi locali nelle sere in cui era presente il ragazzo, perché l'eventuale contagio avviene esclusivamente per via respiratoria, inalando le goccioline infette, in quanto il batterio sopravvive poco nell'ambiente ed è molto sensibile ai comuni disinfettanti ed alla luce del sole, tanto che nei locali dove ha soggiornato un malato non sono necessari interventi particolari di disinfezione.

**Pertanto sono invitati a rivolgersi al proprio medico, o alla guardia medica notturna o agli uffici di Igiene e sanità pubblica della propria Azienda sanitaria di residenza** per farsi prescrivere l'antibiotico con cui viene effettuata la profilassi quanti hanno frequentato:

- lo "Yab" la notte fra lunedì 1 e martedì 2 giugno,
- il "Dolce zucchero" e il "Bamboo" la notte fra martedì 2 e mercoledì 3,
- lo "Space electronic" e il "Twentyone" fra il 3 e il 4,
- il "Full Up" la notte fra il 5 e il 6 giugno,
- lo "Space" fra sabato 6 e domenica 7 giugno.

La profilassi deve essere eseguita anche da chi ha già effettuato la vaccinazione antimeningococcica.

**Mercoledì sera, dopo la diffusione da parte dell'Azienda sanitaria di Firenze della notizia del ricovero del ragazzo**, sono state circa 50 le persone che si sono rivolte all'Ufficio di igiene e sanità pubblica per chiedere informazioni sulla profilassi essendo stati appunto in quelle date in quelle discoteche. Un numero equivalente di chiamate è giunto nel corso della mattinata di oggi.

## Si rompe un idrante in via Arno, strada allagata

di Glenda Venturini

L'episodio è accaduto stamani, poco lontano dal parcheggio della stazione. L'iniziale pressione del getto d'acqua ha allagato la strada

**Un idrante rotto, forse danneggiato da qualcuno, ha praticamente allagato** marciapiede e strada, stamani, in via Arno a Figline, poco lontano dal piazzale Caduti di Pian d'Albero, quello della stazione ferroviaria.

**Il getto iniziale dell'idrante, ad alta pressione, ha riversato decine e decine di litri d'acqua** in strada. Poi la pressione è scesa, anche se comunque la perdita d'acqua è proseguita per almeno un'ora.

## Specializzate in scippi a persone anziane: i carabinieri arrestano due donne

di Monica Campani

I carabinieri della compagnia di Figline dopo l'ultimo scippo in ordine di tempo a San Polo hanno rintracciato e fermato, sulla regionale nel tratto figlinese, le donne a bordo di un'Audi insieme ad altri due uomini

**anziane. Il metodo era sempre lo stesso:** avvicinavano le donne con una scusa e poi le abbracciavano strappando loro le collane e fuggendo subito dopo grazie ai complici che le aspettavano in auto. Da qualche giorno episodi simili stavano imperversando nella zona del Chianti e del Valdarno fiorentino: da Greve in Chianti a San Polo fino a Figline. Questa volta però il colpo è andato male e le due donne sono state arrestate dai carabinieri figlinesi.

**È stato l'ultimo caso in ordine di tempo, accaduto a San Polo in Chianti,** a permettere ai carabinieri di risalire al gruppo composto da due donne e due uomini di origini rumene e in età compresa tra i 20 e i 23 anni. L'ultima vittima, infatti, ha avuto la prontezza di segnalare il furto e di fornire importanti dettagli.

**Due donne straniere con la scusa di chiedere informazioni turistiche avevano avvicinato l'anziana signora:** dopo aver ricevuto le notizie richieste, per ringraziarla, l'avevano abbracciata e le avevano rubato la catenina fuggendo subito dopo a bordo di un'Audi grigia nella quale erano anche due uomini.

**Scattato l'allarme alla centrale operativa i carabinieri hanno iniziato le indagini e hanno rintracciato l'Audi grigia in via Fiorentina a Figline.** I quattro occupanti sono stati portati in caserma. I successivi accertamenti hanno permesso di individuare nelle due donne le autrici di almeno tre dei colpi messi a segno tra il Chianti e il Valdarno fiorentino. Per questo sono state arrestate.

**Al momento le due donne non sembrano essere state le autrici del colpo di Troghi:** non sono state, infatti, riconosciute e indicate come tali dalla donna derubata.

## Ultimo giorno di scuola: il sindaco Mugnai saluta gli studenti e pensa alle strutture

di Monica Campani

Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai: "Incontrare tutti gli studenti è stata una bella esperienza. Ora ci dedichiamo alle manutenzioni dei plessi"

### **Ultimo giorno di scuola, il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai saluta gli studenti e parla dei prossimi interventi alle strutture e alla gestione dei servizi:**

"Incontrare tutti gli studenti è stata una bella esperienza. Ora ci dedichiamo alle manutenzioni dei plessi"

### **Le visite organizzate fin dall'inizio dell'anno scolastico sono servite al sindaco per conoscere, classe per classe, tutti i 2304 studenti delle scuole di Figline e Incisa,**

per toccare con mano i loro bisogni, i loro suggerimenti e quelli dei 241 insegnanti ed educatori: tutti contributi e proposte da raccogliere e di cui tener conto nel lavoro di razionalizzazione della rete dei servizi scolastici offerti dal Comune unico.

**"Rientra tra questi il percorso di unificazione e uniformazione del servizio mensa, già partito nello scorso aprile,** in modo da offrire ai suoi 2009 utenti la stessa tipologia di servizio. Intanto, sempre a partire dallo scorso aprile, nell'Istituto comprensivo di Incisa è stata effettuata una variazione del menu della mensa, che è stato uniformato a quello delle scuole di Figline, rendendolo così più equilibrato". Il sindaco Mugnai e gli assessori Chiosi e Tilli si sono recati personalmente a mensa per verificare la qualità del servizio offerto.

### **Secondo l'amministrazione comunale di Figline Incisa l'esternalizzazione della mensa di Incisa avrà ripercussioni positive anche sul trasporto scolastico.**

"Non sarà più necessario, infatti, coinvolgere gli autisti dei 9 scuolabus (di cui l'ultimo acquistato nel 2014) nella distribuzione dei pasti nei diversi plessi scolastici di Incisa, come accade ora, ma saranno impiegati esclusivamente nel trasporto scolastico, garantendo maggiore puntualità nel trasporto".

E per ringraziare i 10 autisti e il personale che tutti i giorni accompagnano i 532 ragazzi di Figline e Incisa a scuola, percorrendo 150.000 km all'anno, nel corso dell'anno il sindaco Mugnai e l'assessore Chiosi sono saliti a bordo degli scuolabus per comprendere quali sono gli eventuali problemi da risolvere.

**"Nell'arco di questo anno scolastico abbiamo deciso di riservare un'attenzione particolare alle scuole – spiega Giulia Mugnai - ma anche a tutti quegli operatori che si prendono cura dei nostri piccoli cittadini. Oggi molti di loro lasceranno i banchi di scuola in vista delle vacanze estive e, al loro posto, gli operai entreranno nei vari istituti per rimetterli in sesto. A partire da giugno 2014, abbiamo impiegato 500mila euro nella messa in sicurezza e nella manutenzione degli edifici scolastici, ma stiamo già pianificando nuovi interventi".**



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 12/06/2015 Pagina: 22

# «Chiusi e senz'aria condizionata»

*Rivolta dei pendolari dei treni regionali, costretti a temperature con più di 30°*

**CHIUSI** e senz'aria condizionata. Un'odissea continua, che non trova soluzioni, che si ripresenta con cadenza regolare sui treni delle linee che percorrono Valdisieve e Valdarno. Una condizione alla quale, dopo le varie rivolte dei pendolari, si aggancia anche la protesta del consigliere comunale di opposizione del gruppo 'Insieme per Rufina', Antonio Polverini. In questo caso, comunque, non si tratta di una questione politica. Il caldo, sulle carrozze, è concreto. Si tratta quindi dell'ennesima protesta che non fa altro che dare voce a commenti e lamentele che emergono a cadenza ormai quasi quotidiana. «Come è possibile - dice Polverini -

viaggiare in questi giorni con temperature oltre i trenta gradi in treni ermeticamente chiusi, nei quali si sfiora l'asfissia, senza che funzioni

## LA PROTESTA

**Il consigliere d'opposizione Polverini chiede che almeno si possano aprire i finestrini**

l'aria condizionata; o in treni ad alta frequentazione spesso composti da sole due carrozze, con la presenza di almeno il doppio dei passeggeri rispetto a quelli consentiti per garantire la sicurezza? E' possibile v-

ista la mancata manutenzione degli impianti di condizionamento far tornare a viaggiare le vecchie carrozze, che quantomeno permettevano di tenere i finestrini aperti? Trenitalia - dice ancora il consigliere - gestisce direttamente la manutenzione degli impianti di condizionamento dei treni o li ha appaltati esternamente? Il futuro assessore ai trasporti della Regione Toscana vorrà tenere in linea gli abitanti della Valdisieve come il precedente assessore, costringendoli a prendere la gran parte dei treni per Borgo San Lorenzo sempre al binario 18?» Domande alle quali, ancora, il tempo non ha dato risposta.

Leonardo Bartoletti



Caldo impossibile e finestrini chiusi

---

## FIGLINE ARRESTATI QUATTRO RUMENI

# In manette gli scippatori d'anziani

I CARABINIERI della compagnia di Figline hanno individuato e arrestato gli autori di una serie di furti e scippi che da qualche giorno imperversavano nel comprensorio chiantigiano e nel Valdarno, in danno di persone anziane. I militari sono risaliti al gruppo composto da due donne e due uomini, di nazionalità rumena, in età compresa tra i 20 e i 23 anni, grazie alla prontezza dell'ultima vittima che nel segnalare il furto aveva fornito indicazioni utili al rintraccio degli autori. Infatti nella nota di ricerca ve-

niva segnalato a San Polo in Chianti il furto di una catenina d'oro a opera di due donne straniere, che facendo finta di chiedere informazioni turistiche, avevano avvicinato una donna anziana e dopo averla entrambe abbracciata, si erano allontanate con la refurtiva, salendo su di un Audi di colore grigio, con a bordo due uomini, che aspettavano in un parcheggio poco distante. Uno degli equipaggi "in circuito" ha intercettato e bloccato i quattro. Le due donne sono risultate le autrici del furto in questione e di almeno altri tre analoghi episodi.



Figline e Incisa  
Valdarno



## **INCISA** L'ORDINANZA PER ALCUNE ZONE

# Acqua non potabile, occhio ai divieti

ACQUA non potabile a Incisa, o almeno non è bevibile in alcune zone come Poggio alla Croce, Le Valli, e in alcune vie del centro urbano come via Rosselli, via Fratelli Cervi e via Mazzini. La sindaca Giulia Mugnai ha firmato un'apposita ordinanza che ne vieta l'utilizzo ai fini alimentari, altrimenti deve essere bollita almeno 5 minuti. La decisione è stata presa a seguito delle segnalazioni pervenute dall'azienda sanitaria, che effettuando i normali prelievi nei vari punti di controllo

distribuiti sul territorio comunale, ha rilevato valori non conformi ai parametri di legge. Per questo è scattato il divieto di utilizzo per uso potabile. Nel pomeriggio, per cercare di limitare al massimo i disagi per i cittadini, è stata parcheggiata un'autobotte presso la chiesa del Vivaio. Dal canto suo i tecnici di Publiacqua stanno cercando di capire le origini dell'inquinamento per tornare alla normalità, nel frattempo è obbligatorio rispettare l'ordinanza n°19.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno



## **LOPPIANO, SCUOLA DI ECONOMIA COL MINISTRO POLETTI**

**SCUOLA** di economia a Loppiano. Se ne parla nell'Auditorium della città dei Focolari dove oggi è in programma una lezione sull' «impresa civile», quali devono essere le sue dimensioni, quali sfide si presentano. Domani si concludono i lavori nel Polo Lionello con il ministro del lavoro Giuliano Poletti.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 12/06/2015 Pagina: 22

## INCISA-FIGLINE

### Un orso e un leone in campo bianco Ecco il gonfalone del Comune

**IL CONSIGLIO** comunale di Figline e Incisa ha approvato il «modello» del nuovo stemma comunale e il relativo gonfalone. Un orso e un leone, che rappresentano le due precedenti comunità, sono le figure principali che spiccano sul fondo bianco tenendo in mano una bandiera con parte del giglio di Firenze. «Adesso – ha spiegato Francesco Sottili, il presidente della Prima commissione consiliare – il bozzetto passerà all'esame degli esperti del Consiglio dei Ministri che dovranno rilasciare il consenso all'utilizzo dello stemma».



Sottili aveva organizzato un convegno con alcune autorità nel campo dell'araldica che spiegarono come nasce uno stemma, che non deve avere necessariamente un'origine storica, come avevano quello di Incisa e di Figline.

P. F.

Data 12/06/2015 Pagina: 1

## Tasi, polemiche per gli aumenti. Giulia Mugnai: "Tolte le detrazioni perché producevano storture. Favorite le imprese"

di Eugenio Bini

E' polemica a Figline e Incisa per gli aumenti della Tasi. Aliquota abbassata, ma spariscono le detrazioni. Intervista a Giulia Mugnai: "Le detrazioni dello scorso anno producevano storture ed erano favorite le seconde case rispetto alle abitazioni principali. Cercheremo il prossimo anno di trovare delle soluzioni. Intanto abbiamo favorito le imprese. Ricordo che l'Irpef e l'Imu sono le più basse del Valdarno".

**La scadenza della prima rata della Tasi, la tassa sui servizi indivisibili, si avvicina e scoppiano le polemiche.** Del resto rispetto all'anno scorso l'amministrazione di Figline e Incisa ha apportato delle modifiche sostanziali, riducendo sì l'aliquota dal 2,8 per mille al 2,7 per mille ma azzerando quasi tutte le detrazioni stabilite l'anno scorso dal commissario prefettizio. Ad eccezione di 20 euro per la presenza di un disabile o di un invalido al 100%, e 50 euro per quelle abitazioni principali con rendita catastale sotto i 450 euro. In molti hanno denunciato aumenti significativi: aumenti che - per coloro che si rivolgono ad alcuni caaf - arriveranno solo nella seconda rata di dicembre (alcuni studi calcolano infatti le nuove aliquote e detrazioni solo a saldo nella seconda rata).

**Giulia Mugnai ci sono molte lamentele per la nuova Tasi. In molti hanno avuto aumenti inaspettati.**

"Abbiamo ridotto l'aliquota sulle abitazioni principali, ma siamo stati costretti a rivedere completamente le detrazioni in quanto quelle stabilite precedentemente dal commissario producevano storture".

**Quanto prevedete di incassare con la Tasi 2015?**

"Circa 200mila euro in più rispetto all'anno passato, ma come detto partiamo da un livello molto basso rispetto anche a Comuni più piccoli di noi"

**Però sono state tolte quasi tutte le detrazioni, così vengono colpiti i possessori di prime case.**

"Sono state diminuite le detrazioni sulla rendita, per cercare di introdurre altre più ancorate alle necessità delle famiglie, come appunto quelle per i disabili. Inoltre abbiamo deciso di mettere in garanzia le imprese, visto il periodo di crisi ed i segnali di ripresa, e al contempo di tutelare i possessori di piccole abitazioni. Penso che questa sia un'impostazione di sinistra"

**I 20 euro di detrazioni per la presenza di disabili e invalidi appaiono simbolici.**

"Effettivamente è una detrazione troppo bassa".

**Anche il limite di 450 euro di rendita catastale appare però molto basso, considerato che Figline e Incisa hanno in media rendite più alte di Comuni limitrofi, per esempio San Giovanni.**

"Ma più basse di quelli chiantigiani: purtroppo la rendita catastale non è di per sé un elemento equo e indicativo dello stato reddituale della famiglia, né dell'effettiva condizione o dimensione dell'immobile. Per questo cercheremo dal prossimo anno, anche se non posso assicurare niente, di far valere anche il reddito di un nucleo familiare per applicare detrazioni".

**Attualmente non viene conteggiata nemmeno la presenza di figli.**

"Ed è sicuramente un parametro di cui proveremo a tenere conto il prossimo anno".

**Non era possibile in qualche modo anche quest'anno stabilire detrazioni a seconda del reddito?**

"Purtroppo c'è stata la concomitanza del nuovo Isee, non avevamo parametri attendibili per applicare detrazioni erue".

**Molte segnalazioni che sono giunte a Valdarnopost sottolineano come questa Tasi sia iniqua.**

"Purtroppo si fanno sentire le differenze con gli altri Comuni che hanno fatto rimanere invariata la tassa rispetto all'anno passato. Ma stiamo parlando di territori che non avevano aliquote e detrazioni stabilite da un commissario prefettizio. Era necessario intervenire anche perché sono costate nell'anno passato circa 400mila euro per agevolare chi aveva rendite anche di mille euro e seconde case, per le quali si pagava in media meno di una prima casa. Se devo impiegare quei soldi preferisco utilizzarli per abbassare le tariffe per i servizi rivolti alle famiglie".

Data 12/06/2015 Pagina: 2

**Stiamo parlando però di abitazioni principali, non era possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione per attenuare questa manovra?**

"La nostra linea guida è quella di non utilizzare avanzi di amministrazione per spese non correnti ma impiegarli per gli investimenti. Ed infatti abbiamo previsto con quei fondi nuove opere pubbliche per la collettività. Ricordo anche che abbiamo l'Irpef e l'Imu più bassi del Valdarno e questo ha un costo per le casse pubbliche. Non sono state scelte prese a cuor leggero ma studiate attentamente. Cercheremo in ogni caso il prossimo anno di intervenire se possibile, per garantire una maggiore equità e soprattutto una progressività delle detrazioni: agevolazioni in base al reddito e non alla rendita che certamente non è un indicatore reale della condizione delle famiglie".

Data 12/06/2015 Pagina: /

## Publiacqua annuncia che l'acqua è di nuovo potabile, il sindaco revoca l'ordinanza

di Monica Campani

I cittadini di Poggio alla Croce, Le Valli, e del centro di Incisa hanno di nuovo 'acqua potabile. In tutto 337 utenze **È tornata potabile l'acqua a Incisa.** Il sindaco per questo ha revocato l'ordinanza emessa ieri. I tecnici di Publiacqua hanno accertato che i valori sono di nuovo nella norma.

**I cittadini delle frazioni di Poggio alla Croce, Le Valli e della zona del centro di Incisa,** (<http://valdarnopost.it/news/acqua-non-potabile-a-incisa-e-poggio-alla-croce-nel-pomeriggio-in-funzione-un-autobotte>) via XXV Aprile, via Mameli, via San Francesco, via Costerella, via Turati, via Laura, via Brucalassi, via Amendola, via Fratelli Cervi, via Mazzini, in tutto 337 utenze, hanno di nuovo l'acqua da utilizzare per scopi potabili e alimentari anche senza ebollizione.

Data 13/06/2015 Pagina: 27

**FIGLINE-INCISA** APPROVATA LA VARIANTE PER LA COLLINA

## Si costruisce a Loppiano Ed è bagarre in consiglio

di PAOLO FABIANI

**IL CONSIGLIO** comunale ha approvato la variante al Prg che prevede nuovi insediamenti a Loppiano (quella predisposta dall'ultima amministrazione incisana), e nel «parlamentino» di Giulia Mugnai è subito polemica.

«**SITRATTA** di circa 16mila metri cubi di nuove edificazioni – precisa una nota del gruppo di IdeaComune –, corrispondenti alla superficie di un campo da calcio e realizzati in terreno ineditato collinare. Pur riconoscendo l'importanza culturale e sociale che il centro di Loppiano riveste nel nostro territorio, non possiamo che prendere le distanze e denunciare una modalità di crescita che si basa sulla cementificazione infinita. I nuovi edifici sono destinati a foresteria, servizi per l'Università Sophia, attività produttive e Rsa. Su queste ultime vigileremo affinché la destinazione finale sia proprio quella del progetto. Ricordiamo – conclude – che in cambio della cementificazione della vasta area del pregiato paesaggio collinare, non ci saranno vantaggi economici immediati, in quanto la Comunità di Loppiano, come Ente di Culto, non è soggetta al pagamento di oneri d'urbanizzazione e neppure di Imu, mentre gli andranno garantiti tutti i servizi». «Intanto sono 12mila metri e non c'è nulla di residenziale – pre-



### **INCISA** La protezione civile ricorda Renzoni Una targa per il fondatore che non c'è più

**VERRÀ** scoperta oggi alle 17, nella sede della ProCiv di Incisa, una targa a memoria di Stefano Renzoni, il fondatore della locale protezione civile scomparso un anno fa al quale i volontari del sodalizio hanno voluto dedicare questo ricordo. «Stefano è deceduto proprio il 13 giugno – commenta il responsabile della ProCiv Giacomo Pinzauti –, e con lui se n'è andata una persona speciale che ha fatto del volontariato un punto fermo della sua vita ed ha trasmesso questa passione a tanti giovani che, quotidianamente, si impegnano per dare un contributo serio al proprio territorio».

cisa la sindaca Mugnai –, inoltre si tratta di recuperare i volumi esistenti abbattendo tutti i prefabbricati di cinquant'anni fa e alcuni capannoni nei quali non si lavora più. 5.500 mc sono al servizio dell'università, e la Rsa non sarà

di quelle convenzionate con l'Asl, ma solo al servizio della Comunità di Loppiano, che sta sempre più integrandosi con l'ambiente e con il territorio. Oltre ad essere un punto di riferimento internazionale per il nostro Comune».

Data 13/06/2015 Pagina: /

## Intitolata a Stefano Renzoni la sede della ProCiv di Incisa

di Glenda Venturini

Tanta partecipazione e grande commozione alla cerimonia di intitolazione della sede, ad un anno dalla scomparsa di Renzoni: per tutti era il comandante della Falco1

**Una grande festa in memora del fondatore della ProCiv di Incisa, Stefano Renzoni**, a un anno esatto dalla sua scomparsa. L'associazione ha deciso infatti di intitolargli la nuova sede situata in località La Fonte a Incisa.

**Cerimonia partecipata e commossa, alla quale hanno preso parte** non solo tutti i volontari e i responsabili della ProCiv, ma anche la sindaca di Figline e Incisa Giulia Mugnai e i membri dell'amministrazione comunale.

**Un grande applauso ha accompagnato il momento in cui è stata scoperta la targa** in cui si ricorda Renzoni, per tutti il comandante della Falco1, "Indimenticabile protagonista della ProCiv di Incisa".

Data 13/06/2015 Pagina: /

## Il ministro Poletti ospite al Polo Bonfanti. Lezione alla Scuola di Economia Civile: "Andare oltre il profitto"

di Eugenio Bini

Lezione del ministro Poletti al convegno promosso dalla Scuola di Economia Civile al Polo Lionello Bonfanti: "E' necessario leggere l'economia oltre il profitto". E loda questa grande realtà di Figline e Incisa.

**E' arrivato poco dopo le 11 al Polo Lionello Bonfanti, il ministro del Lavoro Giulia Poletti.** Ha partecipato al convegno nazionale "L'Italia dell'Economia civile" promosso dalla Scuola di economia civile.

**Ad accoglierlo anche il sindaco Giulia Mugnai** che ha poi partecipato al convegno nel quale sono stati dibattuti importanti temi non solo dell'economia ma anche del mondo imprenditoriale. In particolare il ministro è intervenuto sul ruolo dell'impresa nella costruzione di un welfare a misura della persona e della società civile.

**Poletti ha sottolineato l'importanza di "valutare l'economia oltre il profitto"**, ma ha anche ribadito l'importanza della cittadinanza attiva, del volontariato, del terzo settore e dell' "economia civile", legata quindi alla necessità di un'impresa etica che guardi soprattutto al benessere della persona: "E' necessario prima di tutto ricostruire il senso di protagonismo della società" ha precisato il ministro al Lavoro.

**Prima di partecipare al convegno ha sottolineato l'importanza del Polo Bonfanti:** "Una grande realtà costruita giorno dopo giorno, tassello dopo tassello".

Data 12/06/2015 Pagina: /

## Loppiano, via libera alla Variante al Regolamento urbanistico per nuovi insediamenti. Idea comune: "Una vera colata di cemento"

di Glenda Venturini

Previsti a Loppiano 16mila metri cubi di nuova edificazione per foresteria, servizi per l'università di

**Approvata dal Consiglio comunale di Figline e Incisa la Variante al Regolamento urbanistico che dà il via libera alla realizzazione di nuovi impianti edificatori a Loppiano**, su iniziativa del Centro internazionale di studi della cittadella. L'approvazione, durante la seduta del 10 giugno scorso, è arrivata con i voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza.

**Il piano prevede la possibilità di costruire fino a 16mila metri cubi di nuovo edificato**, che saranno destinati a foresteria, servizi per l'università di Sophia, attività produttive e RSA, cioè Residenze Sanitarie Assistite. Ma l'approvazione ha sollevato le polemiche dell'opposizione, in particolare del capogruppo di Idea Comune, Simone Lombardi.

**"Pur riconoscendo l'importanza culturale e sociale che la comunità di Loppiano ha nel nostro territorio, noi non possiamo che prendere le distanze e denunciare una modalità di crescita che si basa sulla cementificazione infinita e sullo sfruttamento del suolo inedificato, modalità che sono ormai abbandonate dalle amministrazioni più lungimiranti"**, scrive Lombardi.

**"In particolare sulle Rsa Su vigileremo affinché la destinazione finale sia effettivamente quella da progetto** poiché hanno una tipologia sparsa sul territorio che non assomiglia ad una casa di cura classica. Ricordiamo ai cittadini di Figline Incisa che, in cambio della cementificazione di una vasta area del pregiato (e delicato da un punto di vista idrogeologico) paesaggio collinare, non ci saranno vantaggi economici immediati: infatti la Comunità di Loppiano, in quanto Ente di Culto, non è soggetta al pagamento di oneri di urbanizzazione e neppure di Imu".

**"Tuttavia - conclude Lombardi -** le condutture dell'acqua potabile, l'illuminazione, le strade, lo smaltimento dei rifiuti e le scuole andranno in ogni caso garantiti e saranno a carico del resto della popolazione".



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 14/06/2015 Pagina: 29

# Studenti-campioni, tutti i premi del Vasari

## **FIGLINE** *Un anno di successi per i ragazzi dei diversi indirizzi*

A CORONAMENTO di un anno ricco di successi, i ragazzi dell'Istituto «Vasari» di Figline si sono nuovamente distinti col II, III e IV posto al concorso indetto dalla Ipt (industria plastica italiana) sui temi della «green economy». Agli studenti è andato anche il plauso dell'assessore all'ambiente di Figline e Incisa Lorenzo Tilli. I liceali del «Vasari», Francesco Geroni, Gloria Mugnai e Letizia Montagni, hanno portato «a casa» circa 6 mila euro che la scuola spenderà per materiale informatico, mentre ai ragazzi è andato un e-book e un portapenne; una settimana fa Sara Berti, Sara Braschi, Allegra Fabrizi, Giulia Martini e Letizia Iacuzzi, sempre del Liceo Scientifico, avevano vinto il primo

premio nel concorso letterario di Loppiano. Un mese fa fece notizia la vittoria delle Olimpiadi dell'informatica di due studenti della 3<sup>a</sup>, Mattia Bacci

### **SOLDI ALLA SCUOLA** L'ultimo riconoscimento è stato ottenuto al concorso della green economy

e Drilon Kurti, che incassarono 1250 euro a testa. Gloria Mugnai ha vinto uno stage con vitto e alloggio dalla Scuola Normale di Pisa; Ottaviano Giulio ha ottenuto un «buon piazzamento» nel campionato di matemati-

ca indetto dalla Bocconi. Molto nutrito anche il «medagliere» degli studenti dell'Alberghiero «Vasari»: Rebecca Cellai ha vinto il concorso indetto da «Illy Caffè» guadagnando una macchina espresa e 60 Kg di caffè per la scuola e un I Pad per lei; Andrea Brandini è risultato primo a un concorso per sommelier e ha vinto un «educational» di una settimana in Svizzera; Mirko Giusto (miglior percorso quinquennale settore sala e vendita) ha vinto una settimana alla scuola internazionale di Gualtiero Marchesi; Sara Dini ha vinto un corso con l'associazione italiana sommelier, classificandosi prima a «Insieme a tavola».



Paolo Fabiani  
Rebecca Cellai e Andrea Brandini



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 14/06/2015 Pagina: 29

## **FIGLINE** NEL CENTRO STORICO

# «Souq» e angolo dell'oratore

**BASTA** una coperta di 2 metri per 1,40 e per dieci ore puoi vendere in piazza quello che vuoi. Si tratta del mercato «Souq» che la Pro Loco, il Centro commerciale «Il Granaio» e la Camera di Commercio di Firenze hanno organizzato per oggi, dalle 9 alle 19, in piazza Ficino a Figline. Una occasione per mettere in vendita gli oggetti più disparati, collezioni, videogames, giocattoli,

giochi, film, creazioni proprie, artigianato, ma anche libri, fumetti, vocabolari, e così via. I posti disponibili sono 200, molti sono già prenotati da tempo. In caso di maltempo il mercato «Souq» verrà spostato sotto le logge di piazza Ficino. Per la prima volta è stato previsto un «angolo dell'oratore», dove chiunque potrà declamare, cantare, suonare, ballare in pubblico.

**P. F.**



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 14/06/2015 Pagina: 29

### **FIGLINE, POMERIGGIO POLIFONICO AL «GIARDINO»**

IL POMERIGGIO polifonico nel centro sociale «Il Giardino» di Figline, inizierà oggi alle 16,30 e ad esibirsi sarà la Corale «Alessandri» diretta dal maestro Paolo Mugnai, un gruppo in grado di presentare un repertorio che spazia nei vari settori musicali. Assieme al coro si esibirà il soprano Barbara Marunti.



valdarnopost

.it



Data 14/06/2015 Pagina: /

# "Oltre la barriera", un triangolare di calcio contro il razzismo. Martedì al Del Buffa anche vecchie glorie della serie A

di Eugenio Bini

"Oltre la barriera" è l'evento sportivo che si terrà a Figline martedì. Appuntamento allo Stadio "Del Buffa" per sensibilizzare al tema dell'inclusione sociale. In campo anche ex giocatori del calcio italiano.

**Un triangolare di calcio per superare il razzismo e per favorire l'inclusione sociale.** E' questo l'ambizioso obiettivo di "Oltre la barriera. una partita da vincere!".

**In programma una serie di iniziative martedì allo stadio Del Buffa:** un triangolare di calcio, promosso da Rete Europea Risorse Umane (Rerum) e il Comune di Figline e Incisa Valdarno, in collaborazione con Fondazione Migrantes, Istituto Universitario Sophia, Fondazione Spazio Reale e gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini, che si inserisce all'interno del progetto di integrazione e di inclusione sociale "Intercultura 2.0. La città plurale. Verso un nuovo Umanesimo".

**Ed è proprio dalla volontà di sensibilizzare a questi temi che nasce l'idea dell'evento sportivo che si terrà, in quattro tempi, allo Stadio comunale "Goffredo del Buffa" dalle ore 18 alle 21 (apertura cancelli ore 17,30, ingresso 5 euro).**

**Il primo tempo sarà dedicato alla presentazione delle associazioni che si occupano di educazione, formazione, solidarietà, accoglienza e integrazione, sia in ambito locale che nazionale, con la presentazione della mostra fotografica "Semplici fatti del quotidiano", a cura del fotografo sociale Johnny Ghinassi che ha intrapreso un viaggio fotografico nella comunità marocchina del Valdarno.**

**Il secondo tempo sarà invece quello in cui si svolgeranno le partite.** A giocarle saranno alcuni rappresentanti delle associazioni coinvolte, ma anche giornalisti, attori, cantautori, ragazzi disabili e calciatori professionisti in attività e non, tra cui Damiano Tommasi, Nicola Legrottaglie e Simone Perrotta. Nel terzo tempo, si procederà poi alla premiazione dei vincitori, con l'esibizione degli Sbandieratori e soprattutto con la presentazione della Carta dei Valori: una sorta di manifesto, che riassume valori e contenuti portati avanti in questo progetto di intercultura, da condividere con tutti i partner e le associazioni aderenti all'iniziativa.

**A seguire il quarto tempo:** un incontro che si terrà nel prossimo autunno, finalizzato a creare un percorso educativo e di inclusione sociale, coinvolgendo non solo gli aderenti a questa iniziativa, ma anche altre realtà (associeative e non) e le istituzioni.

**"Iniziative di questo tipo sono sempre accolte con entusiasmo dalla nostra Amministrazione – commentano la sindaca Giulia Mugnai e gli assessori Ottavia Meazzini e Mattia Chiosi -** che, in linea con il progetto Intercultura 2.0, riserva particolare attenzione ai percorsi di integrazione, di cittadini e non. Proprio nei giorni scorsi, infatti, è partito un progetto di inserimento sociale che coinvolge i migranti richiedenti asilo in attività di volontariato. Sulla stessa linea si colloca il 'Baratto sociale', un progetto già attivo da qualche mese, secondo cui i cittadini beneficiari di contributi economici comunali mettono a disposizione del tempo da dedicare alla collettività, accanto alle associazioni del territorio".

**Per informazioni e prevendita per l'evento:** [oltrelabarriera2.0@gmail.com](mailto:oltrelabarriera2.0@gmail.com); [comunicazione@rerum.eu](mailto:comunicazione@rerum.eu).